

Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi

2007/2

**Nota congiunturale n. 6
La dinamica del gettito IVA nel primo trimestre 2007**

a cura di

Luciano Rossilli

Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi

2007/2

**Nota congiunturale n. 6
La dinamica del gettito IVA nel primo trimestre 2007**

Luciano Rossilli

Aprile 2007

I documenti di lavoro non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale dell'Agenzia delle Entrate ed impegnano unicamente gli autori.

Possono essere liberamente utilizzati e riprodotti per finalità di uso personale, studio, ricerca o comunque non commerciali a condizione che sia citata la fonte attraverso la seguente dicitura, impressa in caratteri ben visibili:

<http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi/>.

Informazioni e chiarimenti: ae.ufficiostudi@agenziaentrate.it

Sintesi

L'evoluzione del gettito IVA continua a trasmettere segnali positivi, in questo primo trimestre dell'anno gli introiti derivanti dall'imposta sul valore aggiunto si portano su livelli sensibilmente superiori rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2006. L'aspetto più rilevante riguarda l'aumento degli incassi ascrivibili all'attività di accertamento e controllo, i quali, è bene ricordarlo, comprendono anche le somme recuperate sia tramite il controllo sostanziale sia tramite il controllo formale.

La soddisfacente dinamica dell'IVA è frutto anche del quadro economico favorevole che si è venuto delineando in questi ultimi trimestri, anche se in leggera controtendenza appare l'ultimo trimestre, nel quale l'IVA ha subito un leggero rallentamento nella crescita dovuto alla brillante dinamica delle esportazioni italiane registrata nel quarto trimestre 2006.

Nel primo trimestre 2007 il gettito di cassa dell'IVA lorda ha raggiunto i 22,1 miliardi di euro¹ (Tabella 1, Figura 1), di questi, 21,8 (Figura 2) derivano dall'attività da ordinaria gestione (*IVAog*), mentre i restanti 255 milioni (Figura 3) sono imputabili all'IVA da accertamento e controllo (*IVAac*). Le entrate da ordinaria gestione sono la somma dell'imposizione sulle transazioni da scambi interni, per 17,2 miliardi, e sulle importazioni extra-UE, per 3,5 miliardi. Sul fronte delle operazioni intra-UE, è utile ricordare che, in seguito al trattato del 21 giugno 2005 relativo all'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania, a partire dal 1° gennaio 2007 l'area di interscambio considerata interna all'Unione Europea si allarga ai due Paesi, e con essa la base imponibile dell'IVA da scambi interni (*IVA01*). Specularmente, la base imponibile dell'IVA da importazioni (*IVA02*) si riduce, le importazioni ora sono da considerarsi non più extra-UE25, ma bensì extra-UE27.

Gli introiti relativi all'attività di accertamento e controllo (Tabella 2) derivano per 37 milioni (Figura 4) dai versamenti effettuati in seguito all'accertamento con adesione (*IVA05*), e per 218 milioni di euro (Figura 5) dall'IVA riscossa a mezzo ruolo (*IVA04*). L'*IVA04* non è formata interamente da somme recuperate "a mezzo ruolo" inteso come frutto dell'attività da controllo sostanziale, ma ingloba anche gli importi derivanti dai controlli formali². I dati presentati per questa scomposizione hanno criteri di contabilizzazione differenti da quello di "cassa" e non comprendono il controllo formale non derivante da F24, di conseguenza non è possibile effettuare alcun paragone tra detti importi e quelli dell'IVA riscossa a mezzo ruolo. Ad ogni modo, possono essere molto utili per monitorare la dinamica delle due voci "affluenti" dell'*IVA04*, al fine di capire quale apporti il contributo maggiore. Dai valori riportati in Tabella 3 e nelle Figure 6a e 6b, si osserva molto chiaramente che la gran parte degli introiti riconducibili alla voce "imposta riscossa a mezzo ruolo" derivano dal controllo formale. Gli importi legati al controllo sostanziale, che per l'ultimo trimestre ancora non possono essere considerati definitivi, hanno risentito moltissimo della stagione dei condoni, solo nel corso di questi ultimi trimestri stanno lentamente riprendendo vigore. Per il controllo formale si assiste ad una vera e propria esplosione di questa componente a partire dal 2005. Risulta molto interessante confrontare i dati di gettito con le serie delle

¹ La presente nota è stata redatta basandosi sulle informazioni disponibili al 12 aprile 2007.

² Si veda "Nota metodologica sulla scomposizione dell'IVA da accertamento e controllo" disponibile all'indirizzo <http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi/>.

ore di lavoro equivalenti³ dedicate a ciascuna delle due attività di controllo (Figure A1 e A2 riportate in Appendice). Per il controllo sostanziale la situazione appare molto lineare, ad esempio nel biennio 2003-04 si osserva chiaramente il morso dovuto alla stagione delle sanatorie. Per il controllo formale vale pressappoco lo stesso discorso, con un solo distinguo per l'anno 2003, nel quale si assiste ad una diminuzione dei versamenti a fronte di un incremento delle ore equivalenti dedicate ai controlli, anche qui un ruolo importante è possibile l'abbiano giocato le sanatorie, che possono aver influito negativamente sulla decisione dei contribuenti di versare le somme dovute.

Alla luce di quanto appena detto, viene confermato il *trend* positivo del gettito dell'imposta sul valore aggiunto, in particolare per quanto riguarda le entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione, che raggiungono nel primo trimestre 2007 il secondo valore più alto mai registrato.

Tabella 1

Gettito di cassa IVA - milioni di euro					
	I trim. '06	II trim. '06	III trim. '06	IV trim. '06	Totale '06
<i>IVA lorda</i>	20.686	28.149	27.806	39.255	115.899
- <i>IVAog</i>	20.521	27.882	27.576	38.940	114.919
-- <i>IVA01</i>	17.179	24.327	23.985	35.258	100.749
-- <i>IVA02</i>	3.341	3.555	3.591	3.680	14.167
- <i>IVAc</i>	165	269	231	315	980
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
<i>IVA lorda</i>	22.094				
- <i>IVAog</i>	21.837				
-- <i>IVA01</i>	18.299				
-- <i>IVA02</i>	3.538				
- <i>IVAc</i>	255				

Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

³ Si veda "L'agenzia delle Entrate nel sistema economico nazionale", di Salvatore Dongiovanni e Stefano Pisani, consultabile dal sito <http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi/>. Per una definizione rapida dell'unità di misura utilizzata (Ore di lavoro equivalenti) si veda il glossario.

Tabella 2

Gettito di cassa IVA da accertamento e controllo - milioni di euro					
	I trim. '06	II trim. '06	III trim. '06	IV trim. '06	Totale '06
IVAac	165	269	231	315	980
- IVA04	143	238	211	264	856
- IVA05	23	31	20	52	126
- altri articoli	0	0	0	0	0
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
IVAac	255				
- IVA04	218				
- IVA05	37				
- altri articoli	0				

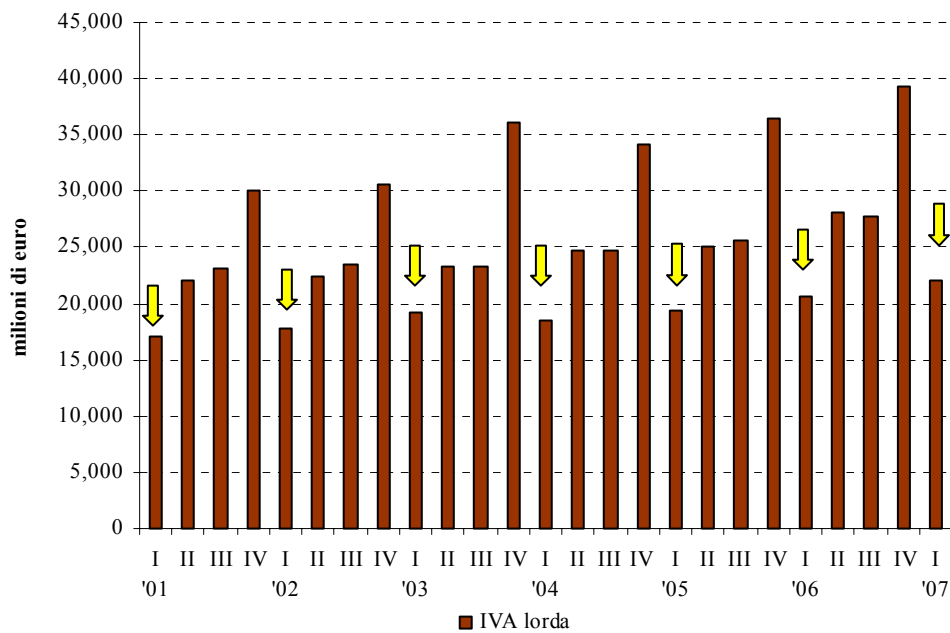
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Tabella 3

Gettito di cassa IVA da controllo sostanziale e controllo formale - milioni di euro					
	I trim. '06	II trim. '06	III trim. '06	IV trim. '06	Totale '06
Controllo Formale da F24	97	185	93	98	473
Controllo sostanziale	12	12	20	17	61
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
Controllo Formale da F24	84				
Controllo sostanziale	13				

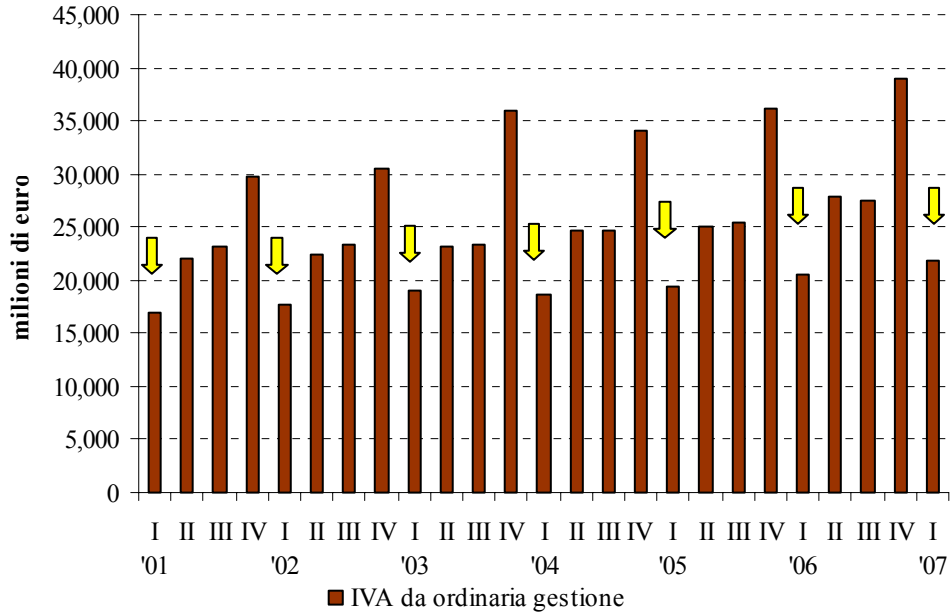
Fonte: MAGISTER, Analisi statistiche delle deleghe F24; FISCO, Monitoraggio, MASTER, MONETA

Figura 1 - Gettito di cassa IVA lorda



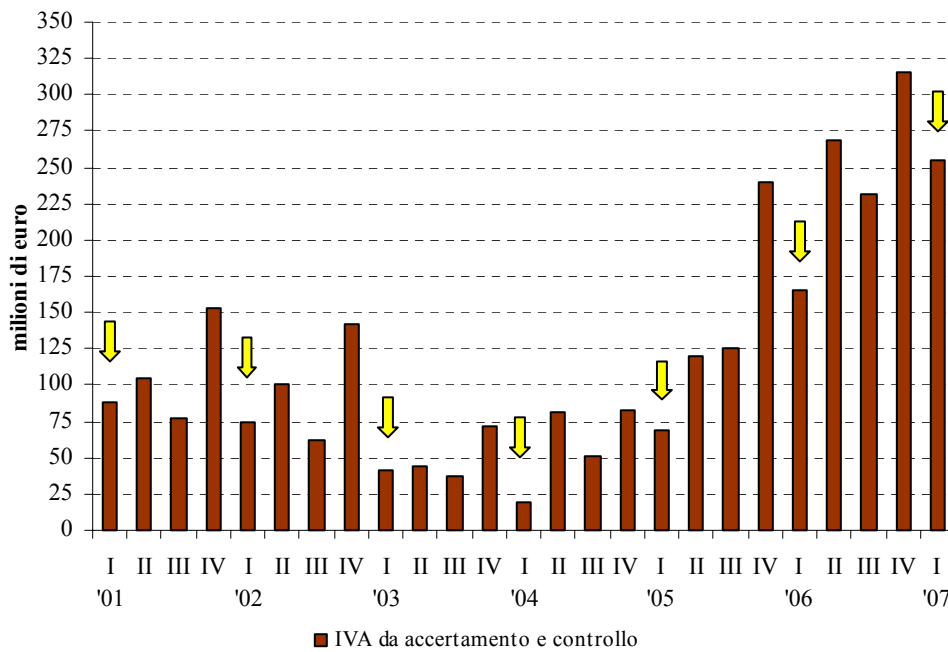
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 2 – Gettito di cassa IVA da ordinaria gestione



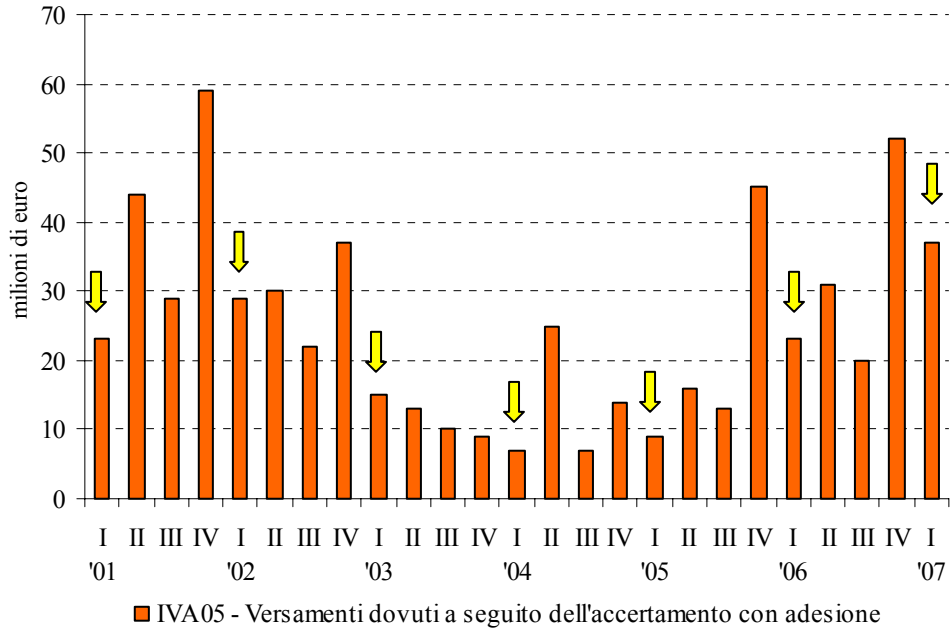
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 3 – Gettito di cassa IVA da accertamento e controllo



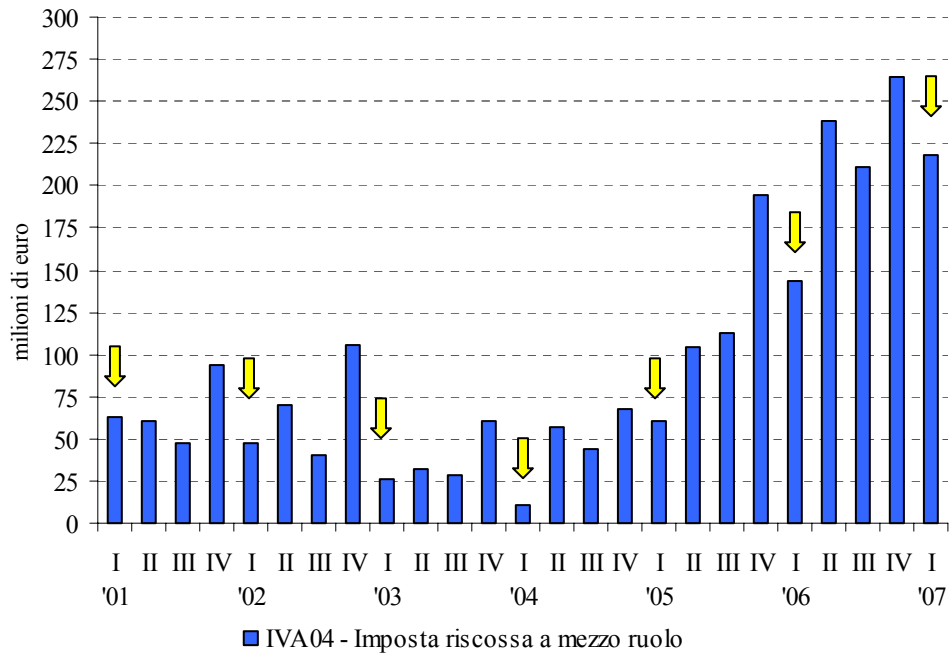
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 4 – Gettito di cassa IVA05 Versamenti dovuti a seguito di accertamento con adesione



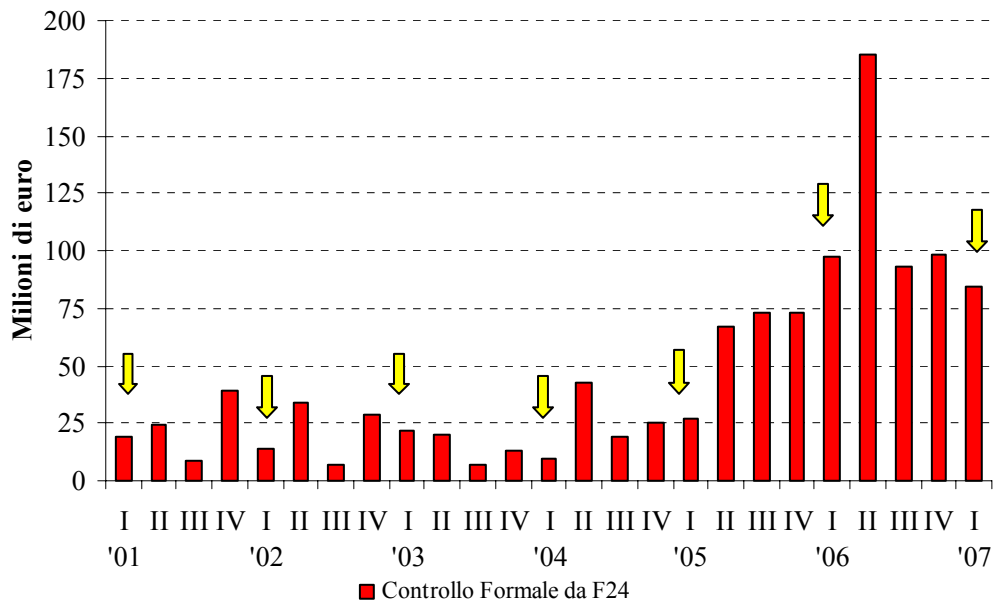
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 5 – Gettito di cassa IVA04 Imposta riscossa a mezzo ruolo



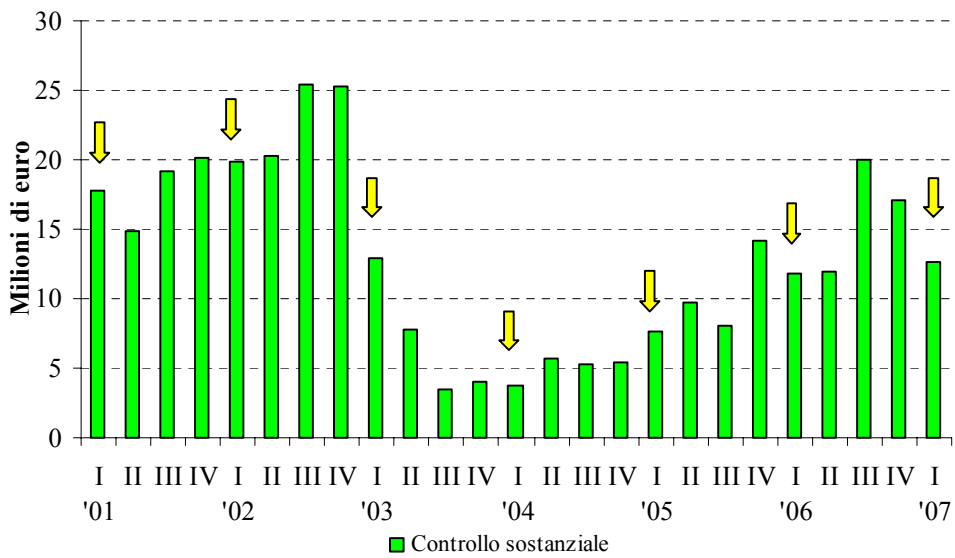
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 5a - Gettito IVA versato da controllo formale derivante dalle deleghe F24



Fonte: MAGISTER, Analisi statistica delle deleghe F24

Figura 5b - Gettito IVA riscosso da controllo sostanziale



Fonte: FISCO, Monitoraggio, MASTER, MONETA

La soddisfacente dinamica del gettito dell'imposta sul valore aggiunto trova ulteriore riscontro con il calcolo delle variazioni tendenziali percentuali. Nel primo trimestre l'IVA lorda (Tabella 4, Figura 8) cresce del 6,8% sul corrispondente trimestre dell'anno passato, mentre l'IVA da ordinaria gestione e l'IVA da accertamento e controllo presentano rispettivamente incrementi pari a 6,4 e a 54,5 punti percentuali.

I contributi alla crescita (Tabella 5) evidenziano una perdita di peso da parte dell'IVA da importazioni, dovuta in gran parte alla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche; l'IVAac dal canto suo continua a contribuire in maniera relativamente importante.

Tabella 4

Gettito di cassa IVA – variazioni percentuali tendenziali					
	I trim. '06	II trim. '06	III trim. '06	IV trim. '06	Totale '06
<i>IVA lorda</i>	6,5	12,0	8,7	7,6	8,7
- <i>IVAog</i>	6,0	11,4	8,3	7,5	8,4
-- <i>IVA01</i>	2,9	10,2	7,6	7,9	7,5
-- <i>IVA02</i>	25,8	20,3	13,6	3,7	15,0
- <i>IVAac</i>	139,1	124,2	83,3	31,3	76,6
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07	Totale '07
<i>IVA lorda</i>	6,8				
- <i>IVAog</i>	6,4				
-- <i>IVA01</i>	6,5				
-- <i>IVA02</i>	5,9				
- <i>IVAac</i>	54,5				

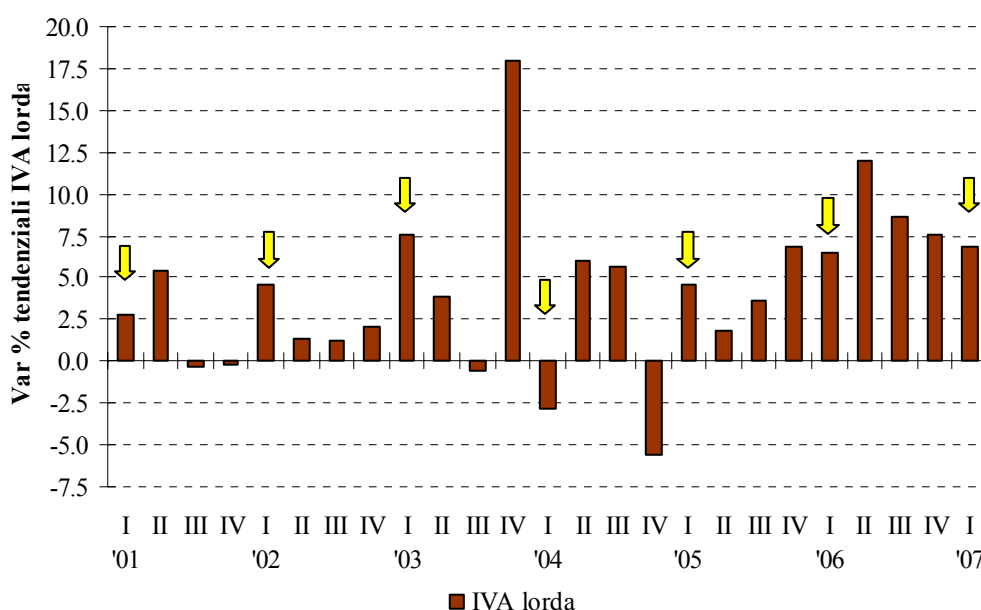
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Tabella 5

Gettito di cassa IVA – contributi alla crescita percentuali				
	I trim. '06	II trim. '06	III trim. '06	IV trim. '06
<i>IVA lorda</i>	6,50	11,96	8,69	7,61
- <i>IVAog</i>	6,01	11,37	8,29	7,48
-- <i>IVA01</i>	2,48	8,99	6,61	7,12
-- <i>IVA02</i>	3,53	2,39	1,68	0,36
- <i>IVAac</i>	0,49	0,59	0,41	0,21
	I trim. '07	II trim. '07	III trim. '07	IV trim. '07
<i>IVA lorda</i>	6,81			
- <i>IVAog</i>	6,36			
-- <i>IVA01</i>	5,41			
-- <i>IVA02</i>	0,95			
- <i>IVAac</i>	0,44			

Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 6 – Gettito di cassa IVA lorda, variazioni percentuali tendenziali



Fonte: MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

I segnali di ripresa che l'economia italiana ha lanciato nel 2006, aderiscono molto bene alla dinamica dell'IVA analizzata nell'ultimo periodo, questo è quanto si evince dall'analisi di confronto tra le serie del gettito e le serie di Contabilità Nazionale⁴ (ritardate di un periodo⁵).

Dall'accostamento dell'IVA da ordinaria gestione con la serie delle risorse interne⁶ (*RI*, Figura 9), emerge la coerenza di fondo che i *trend* delle due grandezze hanno assunto nel biennio 2005-06. Nell'ultimo trimestre del 2006 si assiste ad un calo nella velocità di crescita della serie *RI*, dovuto al forte incremento delle esportazioni,

⁴ Nell'attuale stadio di sviluppo della ricerca il confronto è operato senza eliminare dalle varie serie del gettito di cassa IVA le somme relative agli incassi in conto residui, anche se la loro dinamica non può essere intercettata con le modalità qui presentate. Tuttavia, questa approssimazione viene considerata tollerabile in quanto la componente dei residui, sul totale del gettito, si rivela di modesta entità. Le serie di CN utilizzate sono nominali, grezze e non corrette per i giorni lavorativi.

⁵ Per effettuare gli accostamenti, le grandezze di Contabilità Nazionale, tranne le importazioni extra-UE, sono state tutte ritardate di un periodo. A tal proposito si veda la voce "ritardo di una serie storica" del Glossario.

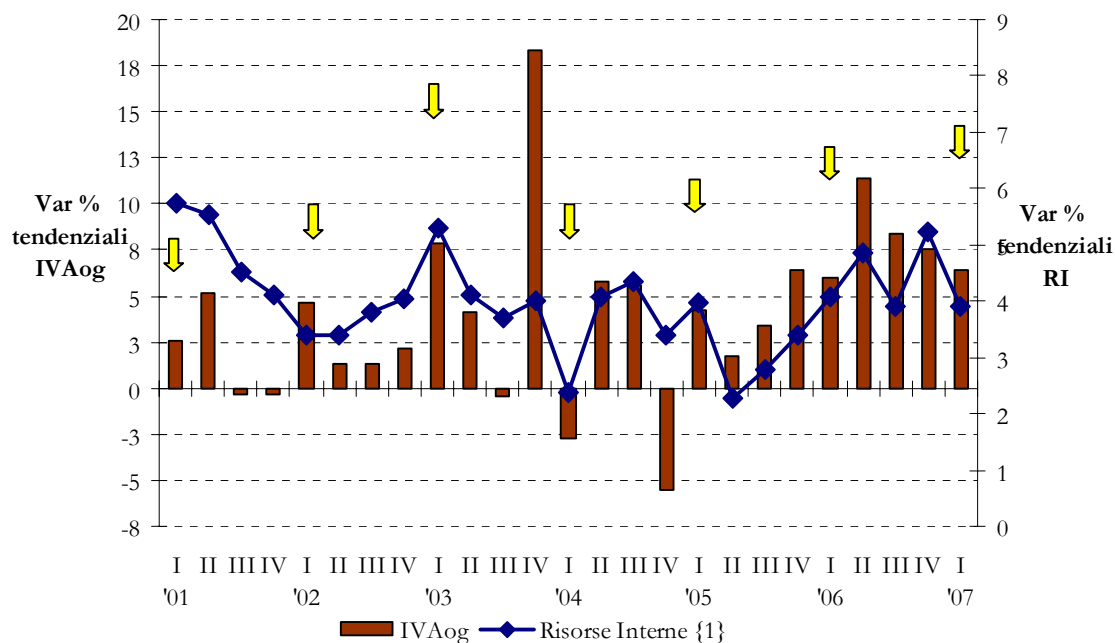
⁶ Le risorse interne è il complesso di beni e servizi prodotti e consumati all'interno del territorio economico nazionale, ricavato dalla somma del PIL con le importazioni di beni e servizi al netto delle esportazioni di beni e servizi.

situazione che si riflette anche nel rallentamento dell'evoluzione del gettito da ordinaria gestione nel primo trimestre 2007.

Nel confronto dell'IVA da scambi interni con i consumi interni (Figura 10), si assiste nuovamente ad un comportamento uniforme della dinamica delle due serie, difatti, proprio nell'ultimo trimestre '06 i consumi interni registrano la *performance* meno brillante dell'anno, fenomeno che si ripercuote sull'ultimo dato a disposizione dell'IVA01.

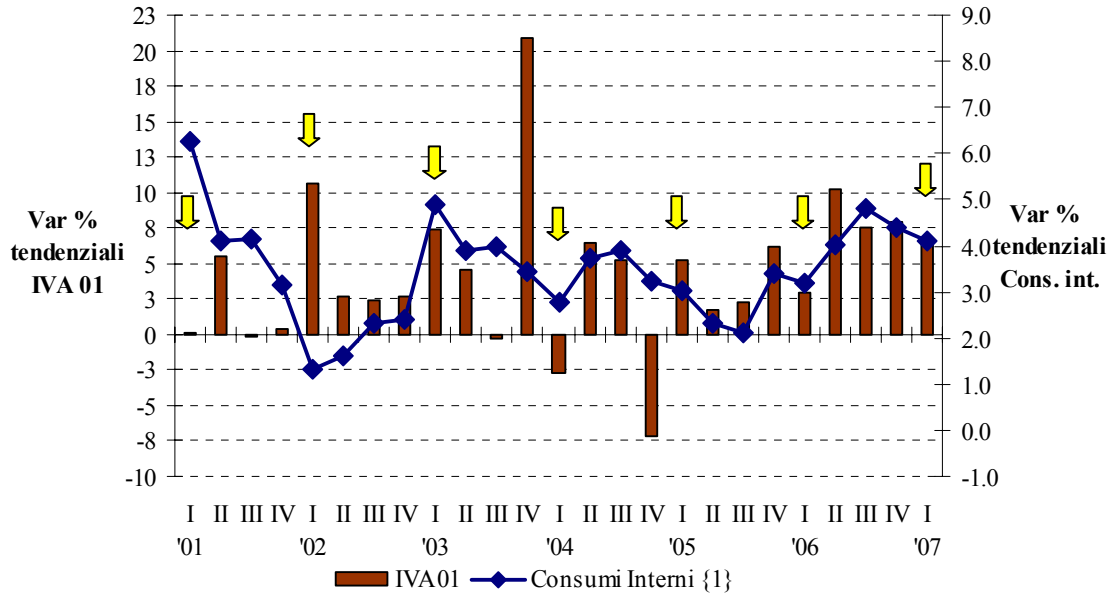
In ultima analisi, anche la dinamica dell'IVA da importazioni sembra andare di pari passo con il profilo della serie delle importazioni extra-UE (Figura 11), il valore per il primo trimestre per entrambi gli aggregati segna una diminuzione nei tassi di crescita, dovuta principalmente alla modesta evoluzione dei prezzi delle materie prime, in particolare del petrolio, e all'apprezzamento dell'euro. La relazione tra i prezzi delle materie prime energetiche, importate in larga parte sotto forma di petrolio, e la dinamica dell'IVA02 è mostrata nella Figura 10.

Figura 7 - Confronto tra IVA da ordinaria gestione e risorse interne ritardate di un periodo
($RI = PIL + M - X$)



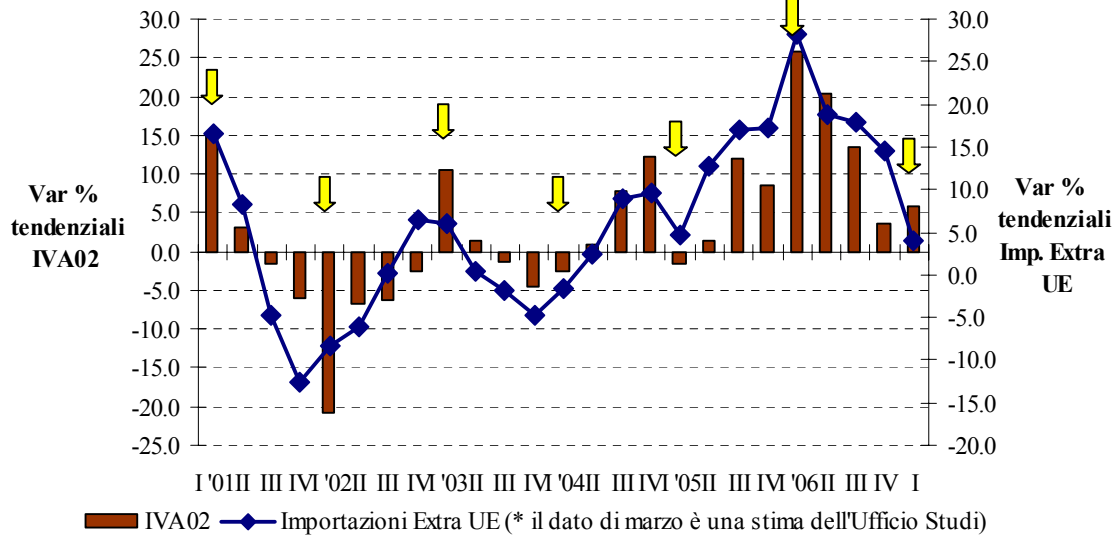
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 8 - Confronto tra IVA da scambi interni e consumi interni ritardati di un periodo



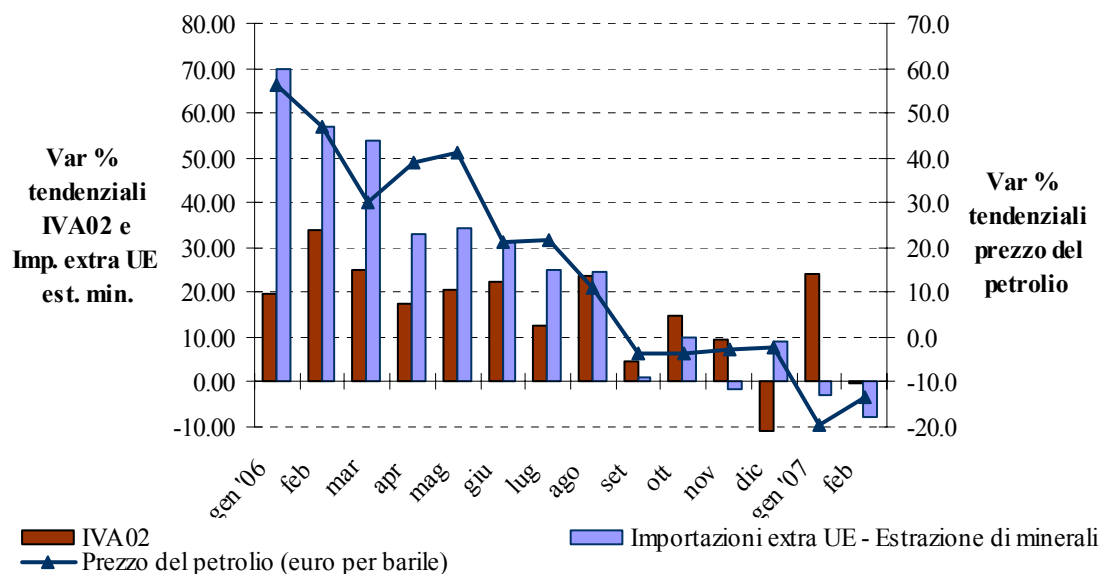
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

Figura 9 - Confronto tra IVA da importazioni e importazioni extra-UE



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

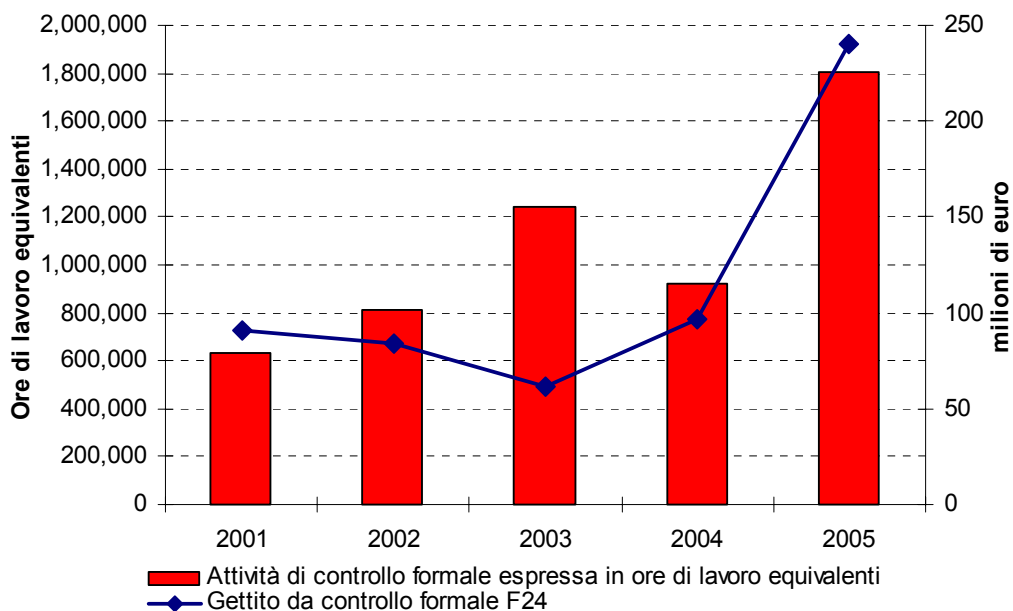
Figura 10 - Confronto tra IVA da importazioni, importazioni extra-UE di minerali (energetici e non) e prezzo del petrolio



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT, BCE e MAGISTER, Monitoraggio Entrate Erariali, Tesoreria Erario

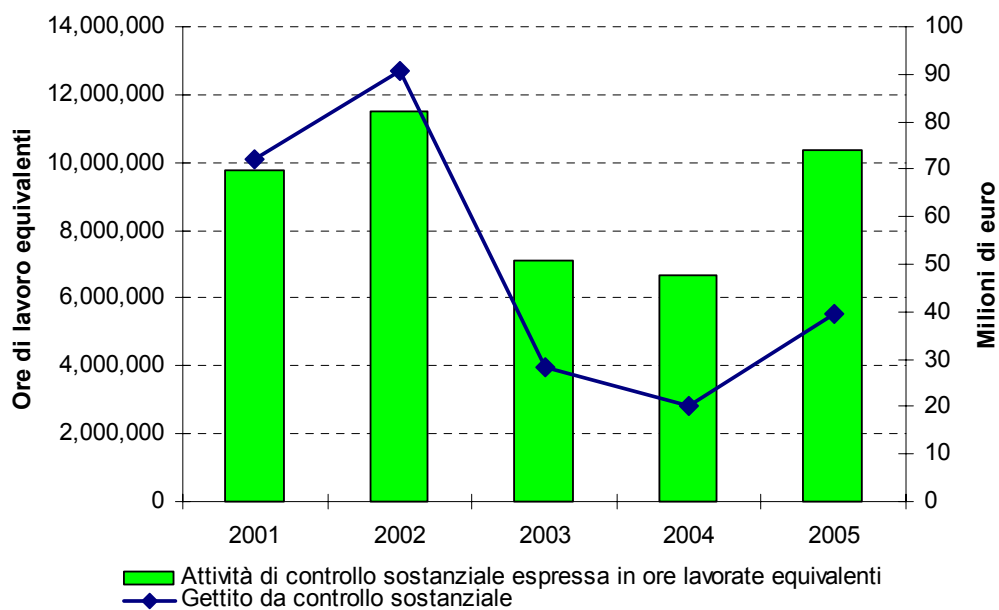
Appendice

Figura A1 - Confronto tra l'attività di controllo formale espressa in ore di lavoro equivalenti e relativi versamenti da F24



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi; MAGISTER, Analisi statistica delle deleghe F24

Figura A2 - Confronto tra l'attività di controllo sostanziale espressa in ore di lavoro equivalenti e relative somme riscosse



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi; MONETA

Glossario

Consumi (finali) interni: rappresentano il valore dei beni e servizi finali acquisiti, all'interno del territorio economico nazionale, dalle unità istituzionali residenti (famiglie, istituzioni senza scopo di lucro e Amministrazioni Pubbliche).

Esportazioni: il valore dei beni e servizi prodotti all'interno del territorio economico nazionale che escono dal Paese per essere destinati al resto del mondo. In contabilità nazionale vengono considerate esportazioni anche quelle transazioni tra residenti e non nelle quali i beni e servizi non oltrepassano la frontiera.

Importazioni: il valore dei beni e servizi prodotti nel resto del mondo che entrano per essere consumati nel nostro Paese. In contabilità nazionale vengono considerate esportazioni anche quelle transazioni tra residenti e non nelle quali i beni e servizi non oltrepassano la frontiera.

Importazioni extra UE: Per i paesi membri dell'Unione Europea vengono considerati scambi di beni e servizi extra-UE le operazioni compiute con operatori di paesi estranei all'Unione.

IVA01: IVA da scambi interni, è la componente del gettito dell'imposta sul valore aggiunto maturato in seguito agli scambi avvenuti sul territorio economico nazionale e intra comunitario.

IVA02: IVA da importazioni, è la componente del gettito dell'imposta sul valore aggiunto derivante dalle importazioni di beni e servizi extra comunitari.

IVA da accertamento e controllo: l'ammontare del gettito IVA risultante dall'attività di accertamento e controllo, composto da somme riscosse mediante ruoli, a seguito di accertamento con adesione, di omessa impugnazione dell'avviso di accertamento e di rinuncia all'istanza di accertamento con adesione.

IVA riscossa a mezzo ruolo: confluiscono in questa voce le somme recuperate in conseguenza dell'attività di accertamento sostanziale delle dichiarazioni e le somme derivanti dal controllo formale delle stesse. Per un approfondimento si rimanda all'appendice della Nota congiunturale n.4 pubblicata ad ottobre 2006, disponibili all'indirizzo <http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi>

IVA versata a seguito di accertamento con adesione: sono gli importi recuperati in tutti quei casi in cui il contribuente decide di avvalersi dell'istituto dell'accertamento con adesione, che ha il pregio di non alimentare il contenzioso tributario.

IVA da ordinaria gestione: rappresenta il gettito IVA versato spontaneamente a seguito di scambi interni (Italia e Unione Europea) e importazioni extra-UE.

IVA lorda: è la somma del gettito IVA da ordinaria gestione e da accertamento e controllo. Il termine lorda sta ad indicare che tale importo non è ancora stato corretto per i rimborsi e le compensazioni richieste dai contribuenti (con riferimento all'anno in questione).

Ore di lavoro equivalenti: Il volume di prodotto espresso in ore equivalenti è dato dalla sommatoria dei volumi di produzione di ciascun prodotto, moltiplicato per il rispettivo TUM (tempo necessario a realizzarne una unità):

$$\text{Produzione equivalente} = \text{Prodotti reali} \cdot \text{TUM}$$

La produzione equivalente risponde, dunque, all'esigenza di rendere confrontabili e/o sommabili prodotti tra loro eterogenei (rimborsi effettuati con controlli fiscali realizzati, per esempio), riconducendoli alla stessa unità di misura, cioè le ore.

Prodotto Interno Lordo (PIL): Il Prodotto interno lordo (PIL) corrisponde al valore monetario dei beni e servizi finali prodotti in un anno sul territorio nazionale al lordo degli ammortamenti.

Il PIL a prezzi correnti è calcolato sulla base dei prezzi di mercato, comprensivi delle imposte indirette.

Il PIL ai prezzi di mercato può essere determinato e/o analizzato in tre modi:

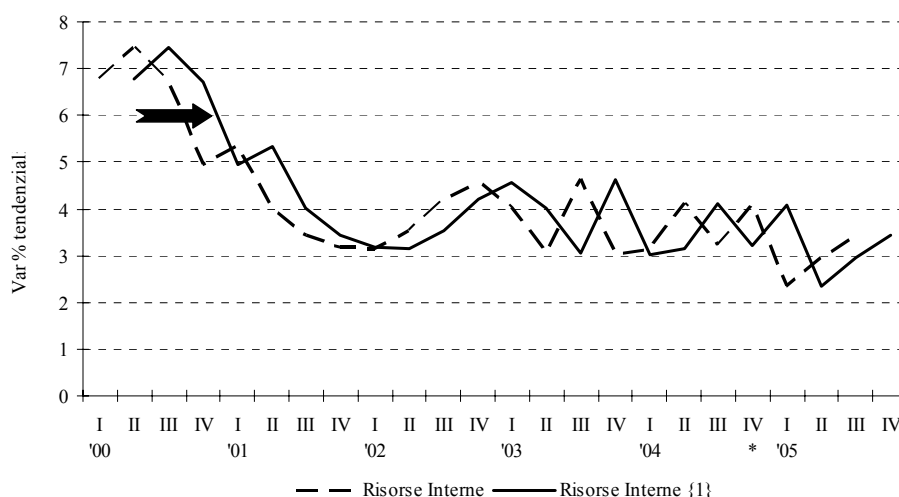
somma dei valori aggiunti dei settori o delle branche, più le imposte sui prodotti meno i contributi che sono ripartiti per le branche;

somma dei redditi registrati tra le uscite del conto della generazione del reddito del totale dell'economia, più le imposte sulla produzione e sulle importazioni meno i contributi.

somma degli impieghi finali di beni e servizi (consumi finali e investimenti) fatti dai residenti, più le esportazioni e meno le importazioni.

Risorse Interne (RI): Rappresentano il totale delle risorse prodotte e consumate all'interno del territorio economico nazionale e sono ottenute come la somma del PIL con le importazioni di beni e servizi al netto delle esportazioni di beni e servizi.

Ritardo di una serie storica: Una serie storica si definisce ritardata di n periodi quando al tempo t si impone che assuma il valore che essa stessa assumeva al tempo $t-n$. Ad esempio, ritardare di un periodo la serie trimestrale delle Risorse Interne, figura sottostante, vuol dire traslare in senso orizzontale di un trimestre l'intera serie, cosicché il dato relativo al I trimestre '00 si venga a trovare in corrispondenza del II trimestre '00 e così via.



Variazioni percentuali tendenziali: variazione relativa percentuale calcolata con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente. Vengono utilizzate per monitorare la variazione di un periodo da un anno all'altro e consentono l'osservazione della dinamica di una serie al netto della componente stagionale.

Valore Medio Unitario: rapporto tra il valore delle merci scambiate e la quantità delle stesse. Fornisce l'indicazione sintetica (la media) del valore monetario assunto da una singola unità di prodotto all'interno di un arco temporale.

Nel caso in cui si avvertisse la necessità di consultare definizioni di carattere fiscale non presenti in questo glossario, si consiglia il volume "Il linguaggio del fisco – dizionario pratico dei termini tributari" edito dall'Agenzia delle Entrate e consultabile gratuitamente sul sito <http://www.agenziaentrate.it> nella sezione "Guide fiscali", anno 2002.